



**UMBRIA SALUTE S.C.R.A.L.**

**Sede legale: Via E. Dal Pozzo s.n.c. - 06126 Perugia (PG)**

**Telefono: 075.54291 – Fax: 075.5720208**

**PEC: [umbriasalute@pec.it](mailto:umbriasalute@pec.it)**

**[www.umbriasalute.com](http://www.umbriasalute.com)**

Legge Regionale dell'Umbria 29 Aprile 2014

**PROCEDURA RISTRETTA IN FORMA CENTRALIZZATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL “ SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, PORTIERATO E GUARDIANA “ OCCORRENTE ALLA AUSLUMBRIA 1, AUSLUMBRIA 2 E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA “S.MARIA” DI TERNI - LOTTO N. 1 CIG N° 7405908C9B - LOTTO N. 2 CIG N° 7405912FE7 - LOTTO N. 3 CIG N° 7405920684**

### **Comunicazione n. 6**

In riferimento alla procedura in oggetto indicata, si comunica che per mero errore materiale nella lettera di invito sono stati riportati gli allegati 4.1 e 4.2 errati.

I predetti allegati si intendono sostituiti dalle copie rettificcate che vengono unite **alla presente comunicazione (All.4.1 e 4.2. nuove)**

Fermo il resto.

21/02/2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Cinzia Angione

ALL.4.1



**UMBRIA SALUTE S.C.R.A.L.**

**Sede legale: Via E. Dal Pozzo s.n.c. - 06126 Perugia (PG)**

**Telefono: 075.54291 – Fax: 075.5720208**

**PEC: [umbriasalute@pec.it](mailto:umbriasalute@pec.it)**

**[www.umbriasalute.com](http://www.umbriasalute.com)**

**Legge Regionale dell'Umbria 29 Aprile 2014**

**DUVRI PRELIMINARE**

**AUSLUMBRIA 1**

**ONERI PER LA SICUREZZA (duvri preliminare)**

APPALTO Per GUARDIANIA  
DITTA Valore appalto €

Rischio	Intervento	Costo unitario	Costo totale	% su appalto
<input type="checkbox"/> <b>Biologico</b>	DPC DPI Formazione <input type="checkbox"/> Altro	€ € € €	€ € € €	
<input type="checkbox"/> <b>Chimico</b>	DPC DPI Formazione <input type="checkbox"/> Altro	€ € € €	€ € € €	
<input type="checkbox"/> <b>Cancerogeno</b>	DPC DPI Formazione <input type="checkbox"/> Altro	€ € € €	€ € € €	
<input type="checkbox"/> <b>Fisico</b>	DPC DPI Formazione <input type="checkbox"/> Altro	€ € € €	€ € € €	
<input type="checkbox"/> <b>Strutturale</b>	DPC DPI Formazione <input type="checkbox"/> Altro	€ € € €	€ € € €	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Organizzativo</b>	DPC DPI Formazione <input type="checkbox"/> Altro procedura di accesso	€ € € €0.00	€ € € €	

Categoria interventi	Costo complessivo	% su appalto complessivo	
DPC	€		
DPI	€		
Procedura di accesso	€		socializzazione procedura

Oneri per la sicurezza totali € **0,00**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI** (da allegare alla gara di appalto)

Ditta Committente AZIENDA USL Umbria 1- via Guerra 17 - Perugia

Ditta Appaltatrice da definire

Struttura presso la quale si svolgono i lavori Ospedale di Città di Castello - Ospedale di Gubbio-Gualdo

Oggetto dell'appalto (descrizione) GUARDIANIA ( notturna - 6 ore /notte)

Luogo (descrivere ogni singolo ambiente)	Attività committenza	Sostanze, attrezzature committenza	Rischio (definire se interferente)	Sostanze attrezzature appaltatore	Rischio (definire se interferente )	N. esposti
locale sosta ( Ufficio informazione dell'Ospedale)	nessuna nelle ore di utilizzo da parte dell'appaltatore	apparecchiature e informatiche	NO	vigilanza armata	NO	C ____ A ____
Locale centralino	risposta telefonica ad utenza esterna ed interna	Centrale di Video sorveglianza	SI	controllo allarmi antintrusione e telecamere esterne	SI	C <u>2</u> A <u>1</u>
corridoi, percorsi esterni	passaggio utenza e personale ( raro nelle ore notturne)	carrozze, letti	SI	vigilanza armata	.-	C ____ A ____
			.-		.-	C ____ A ____
			.-		.-	C ____ A ____

Legenda : C = Committente  
A = Ditta Appaltatrice

**Valutazione dei soli rischi interferenziali . ( Secondo modello a matrice )**

**Rischio chimico** interferente (descrizione): non vi è utilizzo di sostanze chimiche escluso quelle utilizzate per la pulizia e la disinfezione dei locali in orari diversi da quelli nell'appalto


Rischio Grave  Medio  Lieve  Assente

**Rischio biologico** interferente (descrizione): Il rischio biologico medio è quello infortunistico legato alla possibile aggressione da parte dei pazienti con aghi, pungenti o taglienti vari importati dall'esterno


Rischio Grave  Medio  Lieve  Assente

**Rischio cancerogeno** interferente (descrizione): non vi sono sostanze cancerogene


Rischio Grave  Medio  Lieve  Assente

**Rischio fisico** interferente (descrizione):


Rischio Grave

Medio

Lieve

Assente

**Rischio infortunistico** interferente (descrizione): è legato allo scivolamento su eventuali pavimenti bagnati e all'aggressione da parte di utenti


Rischio Grave

Medio

Lieve

Assente

**Rischio organizzativo** interferente (descrizione): sovrapposizione di attività, raro in quanto in orario notturno


Rischio Grave

Medio

Lieve

Assente

## PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

Azione	Chi compete	Tempo di attuazione	Rischio Residuo ( A, L, M)
gestione delle aggressioni. Per la tipologia di prestazioni offerte l'appaltatore è già formato per la gestione delle aggressioni, anche armate	Appaltatore		Lieve
procedura di accesso e attività nel servizio ( contenuta nel capitolato di appalto)	Committente		Lieve
	--		--
	--		--
	--		--
	--		--
	--		--
	--		--

Il presente documento è stato redatto in data 09/03/2018 e unitamente all'All. 7 duvri costituisce DUVRI preliminare da inserire nella gara di appalto.

ALL.4.2



**UMBRIA SALUTE S.C.R.A.L.**

**Sede legale: Via E. Dal Pozzo s.n.c. - 06126 Perugia (PG)**

**Telefono: 075.54291 – Fax: 075.5720208**

**PEC: [umbriasalute@pec.it](mailto:umbriasalute@pec.it)**

**[www.umbriasalute.com](http://www.umbriasalute.com)**

**Legge Regionale dell'Umbria 29 Aprile 2014**

**DUVRI PRELIMINARE**

**AUSLUMBRIA 2**

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

## **DOCUMENTO UNICO**

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii**

***ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO INDIVIDUAZIONE  
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE***

**Ditta:**

**Sede Legale:**

**Oggetto:**

**PROCEDURA RISTRETTA IN FORMA CENTRALIZZATA, PER  
L'AFFIDAMENTO DEL " SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, PORTIERATO E  
GUARDIANIA " OCCORRENTE ALLA AUSLUMBRIA 1,  
AUSLUMBRIA 2 E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA" DI  
TERNI  
LOTTO N. 2 CIG N° 7405912FE7**

**INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE**

**DATI DELL'ASSUNTORE**

Ragione Sociale

Sede legale

CAP

Tel.

Fax

E mail @

P.IVA

C.F.

Iscrizione C.C.I.A.A

Posizione INAIL

Datore di Lavoro

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Medico Competente Coordinatore

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Committenza:

Il personale dell'Assuntore è classificato per il rischio radiologico di cui al D. Lgs. 230/95?

si O no O classificazione \_\_\_\_\_

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).

si O no O

Inoltre il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

IN CASO DI R.T.I., CONSORZIO DI SOCIETA', ECC, IL DUVRI DOVRA' ESSERE SOTTOSCRITTO DALL'IMPRESA CAPOGRUPPO , CUI SPETTERA' LA RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA, AI SENSI DELL'ART 37 COMMA 16 D.LGS 163/06, PER TUTTE LE OPERAZIONI E GLI ATTI DI QUALSIASI NATURA DIPENDENTI DALL'APPALTO.

IN PARTICOLARE LA CAPOGRUPPO INVIERA' ALLA MANDANTE LE PRESCRIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE AFFINCHE' ESSA POSSA, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AUTONOMIA IN MATERIA DI SICUREZZA, COORDINARSI CON LA COMMITTENZA PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.

E' FATTA SALVA LA RESPONSABILITA' SOLIDALE TRA LE AZIENDE FACENTI PARTE DELL'ATI AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 5, D.LGS 163/06

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA** **E MODALITA' LAVORATIVE DELL'ASSUNTORE**

Il Servizio dovrà essere svolto con modalità tali da permettere il raggiungimento degli scopi e dei fini per i quali è stato appaltato dall'Azienda USL Umbria 2.

Pertanto il Servizio non consiste nel semplice azionamento delle sbarre (ove esistono) ma consiste nell'assicurare un accurato servizio di guardiania di controllo degli accessi pedonali e carrabili e di fornitura di informazioni con la sola finalità di accoglienza e smistamento degli utenti.

#### **Ingresso (sbarra esterna ove esiste o accessi come esistenti).**

Il Servizio deve prevedere una accurata e puntuale verifica che consenta l'accesso al personale dipendente dell'Azienda USL Umbria 2 (munito di specifico permesso), ai possessori di titoli provvisori di accesso rilasciati dall'Azienda Sanitaria USL Umbria 2 (pazienti in terapia, operatori di Ditte esterne, etc.), ai titolari di 'Contrassegno invalidi' rilasciati dalle competenti autorità, ad autovetture con a bordo soggetti che, seppur non in possesso del predetto contrassegno, si trovano in obiettive evidenti situazioni/condizioni tali da ritenere inopportuno il diniego di accesso, ai mezzi delle ditte fornitrici di beni e servizi, ai mezzi delle imprese pompe funebri (negli orari consentiti).

L'accesso è ovviamente consentito ai mezzi dei VV.FF., delle Forze dell'ordine, della USL,

Servizio prevede anche il controllo/verifica del corretto funzionamento delle sbarre di entrata/uscita dalle Varie strutture dell'Azienda USL Umbria 2 con eventuale richiesta di intervento da inoltrare al Servizio manutenzione dell'Azienda sanitaria.

#### **Accoglienza, sorveglianza e Centralino presso le portinerie dei vari presidi, uffici amministrativi ecc. come indicati all'art. 1**

Si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco delle principali attività che il personale sarà chiamato a svolgere, che possono differire da sede a sede:

- 1) smistamento delle telefonate in arrivo ed in partenza, somministrando se necessario la prima informazione al pubblico;
- 2) tenuta registri chiamate telefoniche verso l'esterno;
- 3) tenuta del registro delle chiamate in pronta disponibilità;
- 4) tenuta del registro dei ticket relativi ai guasti telefonici che impattano i servizi gestiti dall'assuntore del servizio;
- 5) informazioni generali o specifiche all'utenza relative all'attività dell'AUSL sia telefoniche che in front-office relativamente agli orari osservati dai servizi secondo quanto disposto dalla Direzione Aziendale o da altro ufficio preposto;
- 6) tenuta in ordine delle bacheche che espongono orari, comunicati, e disposizioni;
- 7) tenuta e custodia della bacheca delle chiavi e del relativo registro di consegna;

3

- 8) sorveglianza e custodia degli accessi, esterni e degli spazi comuni secondo i turni predisposti, mediante apparecchiature di comando e/o controllo visivo;
- 9) consenso all'accesso al pubblico e dei mezzi nelle varie sedi e/o nei locali dell'AUSL, secondo i regolamenti e gli ordini di servizio forniti;
- 10) comunicazione del mancato funzionamento degli apparati e dispositivi necessari all'espletamento del servizio, nonché gli eventuali incidenti, danni o situazioni anomale e/o di pericolo ai competenti uffici e servizi della AUSL;
- 11) cura che nessuno si intrattenga in portineria senza giustificato motivo e che non vi stazionino bagagli incustoditi;
- 12) tempestiva comunicazione/segnalazione ai competenti servizi e Uffici di eventuali danni arrecati a materiali o arredi di proprietà dell'AUSL e di ogni notizia riguardante guasti agli impianti ed apparecchiature tecniche ecc. dei quali si venga a conoscenza;
- 13) responsabilità in relazione al corretto utilizzo delle apparecchiature di proprietà dell'AUSL esistenti nei luoghi di esecuzione del servizio (portinerie, centralini);
- 14) accensione delle luci negli spazi comuni (scale, corridoi, atrio ecc.) laddove richiesto e conseguente spegnimento alla chiusura;
- 15) custodia della portineria e degli accessi ai servizi dal termine del turno di lavoro fino all'arrivo dell'unità subentrante e trasferimento delle consegne relative al servizio a mezzo di redazione di verbale informativo;
- 16) collaborazione, nella ricezione della posta interna, e smistamento in loco negli appositi spazi destinati ai vari reparti ed uffici interni;
- 17) controllo sull'ingresso del pubblico ai locali dell'AUSL e segnalazioni di tutte le situazioni dove si possa riscontrare pericolo o anomalie comportamentali e di sicurezza pubblica;
- 18) gestione, per la parte di competenza, gli "allarmi" di emergenza (antincendio, ascensori e gas medicali);
- 19) Gestire le chiamate ai medici 'reperibili' ed alle ditte manutentrici.

Il servizio di Centralino sarà svolto presso i locali e con attrezzature messe a disposizione dall'Azienda USL Umbria 2.

Oltre alla ordinaria funzione di smistamento delle telefonate in entrata ed uscita devono essere fornite informazioni riguardanti, a titolo esemplificativo, l'attività 'intramoenia', il CUP, gli orari di visita nei reparti. Gli operatori dovranno anche procedere all'aggiornamento degli elenchi interni dei medici, reparti e dei 'numeri brevi' dei cellulari aziendali, procedere all'apertura dei 'guasti' telefonici e gestire, il sabato e la domenica la reperibilità del personale sanitario.

**RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' DELL'ASSUNTORE**

* RISCHIO SPECIFICO	INDICE DI RISCHIO	NOTE

LEGENDA: Alto =A; Medio =M; Basso =B

**\***  
SI FA RIFERIMENTO ANCHE AL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO CHE DEVE ESSERE CONSEGNA TO DALL'APPALTATORE ( O DITTA/SOCIETA' CAPOGRUPPO IN CASO DI R.T.I.) IN FASE DI AGGIUDICAZIONE E ALLEGATO AL PRESENTE DUVRI - IN CASO DI CONSORZIO IL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO DEVE ESSERE CONSEGNA TO DA TUTTI I SOGGETTI CONSORZIATI E DAL CONSORZIO.

**DPI IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' DELL'ASSUNTORE**

* DPI / CARATTERISTICHE	LAVORAZIONI / FASI DI IMPIEGO

**\***  
SI FA RIFERIMENTO ANCHE AL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO CHE DEVE ESSERE CONSEGNA TO DALL'APPALTATORE ( O DITTA/SOCIETA' CAPOGRUPPO IN CASO DI R.T.I.) IN FASE DI AGGIUDICAZIONE E ALLEGATO AL PRESENTE DUVRI - IN CASO DI CONSORZIO IL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO DEVE ESSERE CONSEGNA TO DA TUTTI I SOGGETTI CONSORZIATI E DAL CONSORZIO.

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74,75,76,77,78,79 del D.Lgs. 81/08.

si  no

**SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'ASSUNTORE**

Elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

SI FA RIFERIMENTO ANCHE AL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO CHE DEVE ESSERE CONSEGNATO DALL'APPALTATORE ( O DITTA/SOCIETA' CAPOGRUPPO IN CASO DI R.T.I.) IN FASE DI AGGIUDICAZIONE E ALLEGATO AL PRESENTE DUVRI – IN CASO DI CONSORZIO IL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO DEVE ESSERE CONSEGNATO DA TUTTI I SOGGETTI CONSORZIATI E DAL CONSORZIO.

Allegato 1 \_\_\_\_\_

Allegato 2 \_\_\_\_\_

## **INFORMAZIONI E NOTIZIE FORNITE SUI RISCHI PRESENTI**

### **NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.26 c.2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla prevenzione collettiva, medicina di base, assistenza ospedaliera a persone con disturbi psicofisici, assistenza sociale nei luoghi di degenza e negli ambulatori. In particolare in questo documento si forniscono informazioni sui rischi presenti nei Presidi Ospedalieri della AUSL Umbria 2 ed in tutte le strutture della AUSL Umbria 2.

Alcuni dei rischi evidenziati nel seguito sono presenti soprattutto quando le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura; in tale caso occorre sempre avvisare il reparto/servizio del proprio accesso.

### **AMBITO LAVORATIVO E TIPO DI ATTIVITA'**

I locali sono rappresentati dagli ambienti dell'Azienda USL 2 Umbria, mentre il tipo di attività di riferimento è quella dell'azienda in generale.

### **IMPIANTI, MACCHINE, ATTREZZATURE PRESENTI E MISURE DI PROTEZIONE PARTICOLARI ADOTTATE**

Il personale della ditta appaltatrice non deve in alcun modo interagire con le apparecchiature e/o attrezzature presenti negli ambienti dell'Azienda USL 2 Umbria, ad eccezione di quelle per cui sono autorizzati.

Nel caso di pericoli specifici legati ad un ambiente e/o un'attività svolta all'interno di esso è richiesto il rispetto della cartellonistica di sicurezza presente.

Il personale dell'Azienda USL Umbria è addestrato all'uso delle attrezzature e rispetta istruzioni operative di sicurezza aziendali.

### **PERSONALE PRESENTE NEL REPARTO/AMBITO LAVORATIVO**

#### **OGGETTO DEI LAVORI**

Il personale presente nelle sedi aziendali oggetto dei lavori è il seguente:

- tutto il personale della committenza, infermieri, operatori socio sanitari, medici, amministrativi, tecnici. Per informazioni aggiuntive rivolgersi ai coordinatori/dirigenti dei singoli reparti.
- Il personale della ditta delle pulizie e dei trasporti interni (identificabili tramite divisa e cartellino di riconoscimento di cui all'art 26 c.8 D.Lgs.81/08).
- Degenze e visitatori esterni.
- Il personale di appalti terzi, riconoscibile tramite cartellino identificativo di cui all'art 26 c.8 D.Lgs.81/08.

**DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE  
AZIONI DI COOPERAZIONE**

Il Committente, pur nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

**Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore**

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente deve rispettare le seguenti disposizioni:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento di cui all'art 26 c.8 D.Lgs.81/08;
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica

- (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda USL Committente;
  - è fatto divieto di fumare all'interno dei locali della Committenza ed in prossimità degli accessi, secondo quanto regolamentato con apposita segnaletica;
  - è fatto divieto di utilizzare fiamme libere all'interno degli ambienti della Committenza ed in prossimità degli accessi, secondo quanto regolamentato con apposita segnaletica, senza preventiva autorizzazione. Nei casi in cui sia necessario procedere con urgenza ad operazioni che prevedano l'utilizzo di fiamme libere e non sia possibile ottenere autorizzazione scritta sarà necessario attuare tutte le misure necessarie ad eliminare il rischio di incendio;
  - è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza;
  - è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda USL Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- nelle unità operative o nei singoli settori lavorativi sono disponibili apparecchi telefonici utilizzabili in caso di emergenza;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente ai numeri telefonici reperibili presso le portinerie dei singoli Presidi.
- rimuovere i rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza dell'Assuntore.

#### **Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature**

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore, inoltre:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, assumendosi, da quel

momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

#### **Gestione rifiuti**

E' obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti derivanti dalle proprie lavorazioni, da demolizioni e/o forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

**RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE  
AREE DELLA COMMITTENZA**

Rischio	Indice di rischio	Note
RISCHIO BIOLOGICO	M	<p>Il rischio di esposizione ad agenti biologici (Inteso come la possibilità di venire a contatto con liquidi biologici e con oggetti taglienti e pungenti potenzialmente infetti) è diffuso, nelle strutture sanitarie, per la caratteristica stessa dell'attività ivi esercitata e può causare infezioni o intossicazioni.</p> <p>I comportamenti generali e le precauzioni consistono nell'avvertire sempre Dirigenti e Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale applicare le norme igieniche di non portare le mani alla bocca o agli occhi, non mangiare, bere e fumare, lavarsi le mani dopo aver eseguito un lavoro, proteggere adeguatamente eventuali ferite, graffi o lesioni cutanee.</p> <p>In caso di puntura, taglio o contaminazioni chiedere al personale del reparto. Il rischio biologico è presente all'interno di tutti i reparti dei Presidi Ospedalieri.</p>
RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo sotto riportati. L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <div style="text-align: center;">    </div>
RISCHIO CHIMICO	B	<p>E costituito dalla possibilità di esposizione (per inalazione e/o contatto) a sostanze chimiche, sotto forma di solidi, liquidi, aerosol, vapori. Può essere legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'interazione accidentale con lavorazioni che avvengono nelle vicinanze. E' presente soprattutto nei laboratori (analisi, anatomia patologica, S.I.T), nelle zone di preparazione e somministrazione antiblastici, nello zone di sterilizzazione degli strumenti (endoscopia toracica e digestiva), nei locali tecnici (manutenzioni). Va posta particolare attenzione alle interazioni fra attività che possono comportare rischi di incendio (possibilità di inneschi nelle vicinanze di sostanze chimiche infiammabili o combustibili). Possibilità di esposizione a FA nei reparti dove avviene la somministrazione dei chemioterapici e nei laboratorio di preparazione. Nei Blocchi Operatori la possibilità di esposizione è caratterizzata dai gas anestetici (protossido d'azoto e sevofluorano).</p>
RISCHIO CANCEROGENI/MUTAGENI	B	<p>E costituito dalla possibilità di esposizione (per inalazione e/o contatto) a sostanze cancerogene, sotto forma di liquidi, aerosol, vapori. Può essere legato alla manipolazione diretta di sostanze cancerogene o all'interazione accidentale con lavorazioni che avvengono nelle vicinanze. I luoghi di lavoro dove c'è la presenza in maggiore quantità di sostanze cancerogene sono il laboratorio di Anatomia Patologica, Endoscopia Digestiva.</p>

LEGENDA: Alto =A; Medio =M; Basso =B

Rischio	Indice di rischio	Note
RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	M	La movimentazione dei carichi avviene all'interno delle strutture ospedaliere e territoriali aziendali. Le operazioni di movimentazione avvengono sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici; i magazzini ed alcuni servizi delle strutture aziendali sono dotati di transpallet, muletti e carrelli. La movimentazione dei pazienti all'interno degli ospedali e R.S.A. avviene anche in questo caso manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici (sollevatori elettrici, manuali, roller, carrozzine e telini scorrevoli). L'utilizzo di queste attrezzature è precluso all'assuntore salvo autorizzazioni specifiche.
RISCHIO ELETTRICO	B	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti od apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con i rispettivi Uffici Tecnici.
RISCHIO DA CADUTE	B	Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sul percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza. Prestare particolare attenzione ai lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura ove è possibile da caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
RISCHIO INCENDIO	A (ospedali) MoB (strutture extraospedaliere)	In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: -rispetto dell'ordine e della pulizia -informazione/formazione dei rispettivi lavoratori -controllo delle misure e procedure di sicurezza. Occorrerà, in particolare durante lavori di manutenzione e ristrutturazione, evitare: -l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili -l'ostruzione delle vie d'esodo -l'bloccaggio delle porte taglia fuoco -l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco. Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

RISCHIO STRUTTURALE	B	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i luoghi di lavoro sono conformi ai requisiti di sicurezza;</li> <li>- le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza devono essere sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;</li> <li>- i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi sono sottoposti a regolare manutenzione tecnica, segnalare quanto più rapidamente possibile i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;</li> <li>- i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi sono sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate, segnalare eventuali anomalie;</li> <li>- gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, sono sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento segnalare quanto più rapidamente possibile i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</li> </ul>
RISCHIO DA ATTREZZATURE DI LAVORO	B	Le attrezzature di lavoro (elettomedicali, apparecchiature sanitarie, macchinari ed autovetture) sono periodicamente verificate e mantenute e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento.
RISCHIO RUMORE, VIBRAZIONI	B	In tutti i luoghi di lavoro della committenza non sono presenti fonti di rumore e vibrazioni tali da costituire un rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.
RISCHIO MICROCLIMA	B	Gli ambienti di lavoro aziendali, sia di tipo sanitario che di altro genere, sono da ritenere ambienti in cui vengono svolte attività produttive ad impegno fisico definibile come moderato e dove le condizioni ambientali ( temperatura, umidità relativa, velocità dell'aria) non sono tali da determinare, visto anche l'impegno fisico richiesto dalle lavorazioni (definibile come lieve, < 100 kcal/h, o medio, 100 – 200 kcal/h) significative alterazioni dell'equazione di bilancio termico dei lavoratori e quindi fenomeni di stress termico.
RISCHIO AGGRESSIONE	A/M/B	In caso di aggressione verbale e/o fisica attenersi alle procedure aziendali di riferimento presenti ai reparti/servizi
RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO	NON RILEVANTE	Nell' anno in corso verranno ampliati i gruppi omogenei presi in esame per confermare i risultati ottenuti in precedenza.
TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI	-	<p>ALLONTANAMENTO DAL RISCHIO QUANDO IL LAVORATORE E' ESPOSTO A :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (&lt; 3 KG)</li> <li>-RISCHIO BIOLOGICO (gruppi 2,3,4)</li> <li>-LAVORO NOTTURNO</li> <li>-AGENTI CHIMICI / CANCEROGENI-MUTAGENI</li> </ul>

LEGENDA: Alto =A; Medio =M; Basso =B

### **EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di evento.

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri o venga informato su situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) deve gestire l'emergenza secondo quanto indicato nelle procedure e Piani Emergenza Interni.

Il personale dell'Assuntore verrà formato sui contenuti delle procedure e Piani Emergenza Interni.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI**

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B,M,A)	Aree interessate	Misure di prevenzione	Provvedimento
Percorsi comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di operatori della Committenza, dell'Assuntore dei lavori in oggetto, degli Assuntori di altri lavori commissionati dalla Committenza e pazienti/visitatori dell'Asl	B	Tutte le aree interne ed esterne di tutte le sedi della Committenza	Nel raggiungimento delle zone di lavoro, prestare la massima attenzione lungo i percorsi	<p>Il trasporto di attrezzature (a mezzo carrelli, transpallet) dovrà avvenire a velocità moderata e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali.</p> <p>Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi.</p> <p>Non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite.</p>
Rischio Incendio	A (ospedale) BoM (strutture territor)	Presidi ospedalieri e/o altre sedi erogative dell'AUSL	<p>Tutte le strutture sono dotate di presidi antincendio.</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica</p>	<p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>-informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;</li> <li>-controllo delle misure e procedure di sicurezza;</li> </ul> <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili</li> <li>-l'ostruzione delle vie d'esodo e l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;</li> <li>- si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</li> </ul> <p>Qualora sia necessario evacuare la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'AUSL. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.</p>

**Qualora il Committente o l'Assuntore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.**

*Il Dirigente /Delegato di Funzione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro della struttura presso la quale avvengono i lavori oggetto del contratto, in virtù della Delega di Funzione che gli è stata conferita, è responsabile dell'attività di vigilanza e controllo di quanto previsto nel presente documento.*

**STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

si  no

Provvedimento	Quantità	Unità di misura	Costo Unitario	Costo Finale
	-	-	-	-
	-	-	-	-

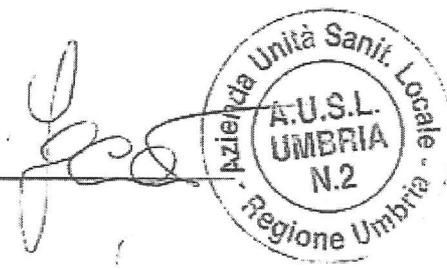
**TOT 0€**

Data 03/04/18

Ditta/Azienda Appaltatrice \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Firma leggibile Assuntore \_\_\_\_\_

R.S.P.P. TdP dott. Pierluca laconi \_\_\_\_\_



Firma Committente (Datore di Lavoro) \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 DR. **MAURO FIASCHINI**